

VIAGGI

TURISMO RESPONSABILE

Renzo Garrone, Associazione Ram, 695 pagine, 18,00 euro



Nel 1996 questo libro aprì la strada alla nascita dell'Associazione italiana turismo responsabile

(Aitr). A più di dieci anni di distanza le linee guida del turismo responsabile sono ancora ignorate dalla gran parte dell'industria turistica e dai suoi fruitori. Ma qualcosa sta cambiando. Con l'occhio rivolto ai paesi in via di sviluppo, Garrone riflette sulle ragioni che ci spingono a viaggiare e indica un'etica del viaggio fatta di consapevolezza, rispetto e intelligenza. Inoltre offre molti strumenti preziosi - dai dati statistici alle cronologie, dai documenti delle istituzioni internazionali alla segnalazione dei tour operator responsabili - per capire e viaggiare. (gz)

SAGGISTICA

CHE COS'È LA GIUSTIZIA?

Franco Cordero, Luca Sossella Editore, 26 pagine, libro + cd 15,00 euro



È sempre impegnativo affrontare i ragionamenti di Franco Cordero.

La sua urgenza di scrivere è il frutto di una riflessione attiva che attinge a una memoria enciclopedica. Ma in questo caso vale la pena di farlo. Magari aiutandosi con il cd audio in cui l'autore legge con tono pacato e voce chiara questo trattato sull'idea di giustizia, che prendendo le mosse dai miti e dai ragionamenti dei greci arriva fino a oggi. Si passano in rassegna il retore Agostino, l'apostolo Paolo, il mugnaio Menocchio e il capi-

I consigli della redazione

- 1. SILVIA FERRERI**
Uno virgola due (Ediesse)
- 2. CRISTINA ALI FARAH**
Madre piccola (Logos)
- 3. FABIO LEVI**
In viaggio con Alex. La vita e gli incontri di Alexander Langer (1946-1995) (Feltrinelli)

tano Dreyfuss, tutti autori di alcuni dei testi preferiti da un giurista che è così istruttivo ascoltare. (gm)

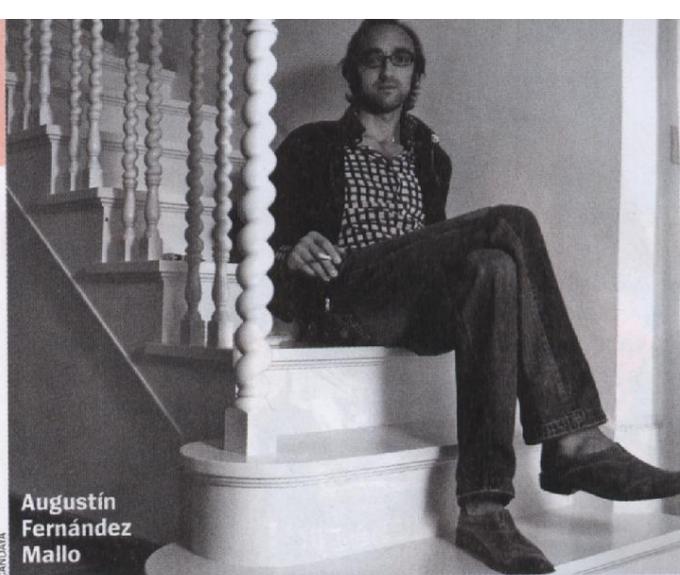
SCHEMI DI PIOMBO

Christian Uva, Rubbettino, 284 pagine, 18,00 euro



In che modo il cinema italiano ha affrontato la stagione degli anni di piombo? Come ha rappresentato il

terrorismo rosso e nero, il sequestro di Moro, la risposta dello stato? E soprattutto, qual era il rapporto dei brigatisti con il cinema e l'immaginario cinematografico? L'originale e documentatissima indagine di Christian Uva tenta di rispondere a queste domande, avva-



Augustín Fernández Mallo

DALLA SPAGNA

Microuniversi pop

Augustín Fernández è una delle voci più originali della nuova letteratura spagnola

Nocilla dreams (Nutella dreams), primo romanzo di Augustín Fernández Mallo, sembra strizzare l'occhio alla società dei consumi. Ma non è così. Come si fa nelle arti figurative, il poeta e fisico nucleare spagnolo ha eluso il rapporto descrittivo tra titolo e opera. Insomma il primo capitolo della trilogia *Proyecto Nocilla*, non ha niente a che vedere con la consumatissima crema alla nocciola.

Non che nei 113 minicapitoli che compongono l'opera manchino i riferimenti alla cultura pop. Anzi in alcuni casi sono il filo conduttore di un romanzo non lineare, senza nodi e personaggi principali. I materiali riciclati, usati per parodiare i processi dell'arte contemporanea, sono una parte importante della poetica dell'autore, come i tanti microuniversi, ciascuno con sue regole, in cui Augustín sparpaglia gli avvenimenti. Si è capito che è difficile descrivere *Nocilla dreams*, ma si può senz'altro dire che la sua rete poetica merita di essere esplorata. -Jorge Carrión, *La Vanguardia*

IL LIBRO GOFFREDO FOFI Direttore della rivista Lo straniero

Le provocazioni del Male



A cura di Vincino, *Il Male 1978-1982. I cinque anni che cambiarono la satira*, Rizzoli, 170 pagine, 22,90 euro

Si tratta di un'antologia del "meglio del Male", rivista che provocò e scandalizzò negli anni della fine di un movimento - quasi mondiale - di speranze e lotte collettive, genericamente chiamato "il sessantotto".

Il volume riproduce le pagine più notevoli della rivista secondo la scelta rigorosa che ne ha fatto un grande della satira politica nato in quegli anni e in quella redazione. Il risultato suscita impressioni contrastanti: innanzitutto di sorpresa per quanto allora si osava e oggi no (per esempio, il modo in cui si trattavano

papi e religioni). Poi lo scoramento per un mondo che, finendo, non tirava fuori il suo meglio (è accaduto alla cultura giovanile e popolare degli anni settanta: una vitalità all'ultimo sussulto ha liberato il rimosso e il peggio delle epoche precedenti, senza progetto né prospettiva). Infine l'entusiasmo per alcune trovate geniali, mescolate alla volgarità più sfacciata. Per esempio, quella delle finte prime pagine dei grandi quotidiani, perfettamente imitate, che riportavano notizie insensate ed enormi come l'arresto di Ugo Tognazzi come capo delle Br. Tognazzi era d'accordo e a chi lo rimproverava, rivendicò il diritto di ognuno a dire e a fare qualche cazzata.